



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E COMMERCIO
CLASSE LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia
Coorte 2018/2019

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN ECONOMIA E COMMERCIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia (LM-56) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 24/04/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 09/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 10/05/2018
 - iv. Scuola di riferimento: 09/05/2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Dirigente / Consulente di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare persone in grado di svolgere attività di natura specialistica e/o direzionale, o svolgere attività di consulenza direzionale, presso Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese. Tali figure professionali, oltre ad approfondite conoscenze dei sistemi economici, richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali. Richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi e delle logiche che ispirano le scelte economiche.

• **Competenze associate alla funzione**

- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni economici inserendoli nel contesto territoriale e giuridico-istituzionale;
- Padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei dati interni ed esterni alle imprese ed applicarle nelle forme appropriate alle decisioni aziendali;
- Gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- Attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un Ente od Istituzione così come di un'impresa;
- Autonomia, capacità di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia e attitudine al lavoro di gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi e forte attitudine al *problem solving*.

• **Sbocchi occupazionali**

- Uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di Enti ed Istituzioni pubbliche e private principalmente di medie e grandi dimensioni;
- Società di consulenza economica, strategica e operativa, e professionale;
- Istituti bancari e società di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa;
- Società di consulenza in ambito di pianificazione e gestione strategica, di pianificazione e gestione del personale;
- Amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e territoriale.

In particolare, il percorso in Economia e Finanza si propone di formare figure professionali nell'ambito del risk management e della gestione del portafoglio, che comprendono:

- Figure professionali sui mercati finanziari con posizioni di operatore (trader, broker, dealer e market maker)
- Istituzioni finanziarie (società di intermediazione mobiliare, società di asset management, società di leasing, di factoring e altri intermediari finanziari).
- Market risk analyst: studia ed analizza le politiche di controllo e di rilevazione dei rischi di mercato e si occupa della modellistica di pricing e di misurazione dei rischi (Var);
- Risk manager: valuta e gestisce le probabilità di accadimento di eventi di perdita con mappatura dei fattori di rischio a più livelli, definisce le politiche di prevenzione, rilevazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi;
- Credit risk analyst: rileva ed analizza il rischio tipico delle operazioni di finanziamento, legato alla probabilità d'insolvenza del debitore e/o di peggioramento del merito creditizio dello stesso;
- Investment advisor: è responsabile dell'attività di consulenza in ambito di asset allocation nei confronti dei più importanti clienti degli istituti bancari e supporta i Private Banker nell'attività di analisi delle migliori strategie di investimento.

Attività di ricerca in campo micro- e macro-economico e nelle scienze statistiche negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio, in particolare il percorso in Economia e Statistica, si propone di formare un profilo professionale caratterizzato da un approccio metodologico ed interdisciplinare richiesto dalle analisi dei dati e dalla stima di modelli economici o finanziari da utilizzare a fini interpretativi o previsionali. All'interno del contesto istituzionale tale profilo ha la funzione di fornire informazioni sufficienti ai processi decisionali economici e finanziari. Con ciò la necessità di competenze tecniche, informatiche, metodologiche e, ovviamente, economiche e finanziarie per comprendere ed analizzare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche.

- **Competenze associate alla funzione**

Svolgere analisi statistiche ed economiche attraverso metodi e strumenti quantitativi; Formulare previsioni dei sistemi economici e finanziari con la consapevolezza di interagire con fenomeni irreversibili e processi decisionali complessi; Avere visione unitaria dei processi socio-economici e finanziari, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare; Attitudine ad adattare i modelli del mondo economico e finanziario alle esigenze decisionali;

- **Sbocchi occupazionali**

Imprese di analisi di mercato che svolgono attività nella progettazione e conduzione di indagini economiche su famiglie ed imprese. Centri studi di Enti ed Istituzioni pubbliche o private che svolgono la loro attività nell'ambito dell'analisi economica o finanziaria. Società e studi di consulenza operanti nel campo della ricerca micro- e macro-economica e delle scienze statistiche;

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
7. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il corso mira a fornire elevate professionalità spendibili nelle realtà imprenditoriali private e pubbliche, con competenze che richiedono avanzate conoscenze per elaborare strategie idonee ad affrontare un contesto sempre più competitivo.

In quest'ambito il CLEC/M predilige un percorso di studio interdisciplinare con l'obiettivo di dotare i laureati dei principali strumenti di analisi e di gestione delle funzioni aziendali, delle attività professionali ed economiche.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio risulta articolato in tre percorsi curriculari:

1. il percorso *Economia e Commercio*;
2. il percorso *Economia e Statistica*.
3. il percorso *Economia e Finanza*.

Il percorso *Economia e Commercio* privilegia l'approfondimento delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative nell'ambito di applicazione alla gestione d'impresa, privata e pubblica. È volto alla formazione di una figura "generalista" in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale. Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi delle strategie imprenditoriali. L'area giuridica e quella quantitativa completano la figura di un economista che sappia approcciarsi alla realtà circostante con un approccio multidisciplinare.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso *Economia e Commercio*:

- è in grado di interpretare, descrivere e misurare i principali fenomeni economici con riferimento alle dinamiche nazionali e internazionali;
- possiede competenze specifiche volte all'analisi e al governo del territorio;
- ha padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati quali-quantitativi per elaborare previsioni sull'andamento dei fenomeni economici;
- utilizza le metodologie di rilevazione contabile e di rappresentazione di bilancio;
- esamina i principali istituti giuridici connessi con il processo economico;
- è in grado di condividere le informazioni sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia.

Il percorso *Economia e Statistica* si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle scienze economiche e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso *Economia e Statistica*:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e statistico-economiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodologia statistica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative alla misura, alla rilevazione ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi dei fenomeni economici;
- applica teorie e metodi del campionamento per condurre indagini a livello micro e macroeconomico al fine di

studiare i comportamenti delle aziende e dei principali operatori economici;

- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il percorso *Economia e Finanza* si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della finanza, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle analisi quantitative di dati economici e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi matematico-probabilistici alla finanza. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso *Economia e Finanza*:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e matematico-probabilistiche;

- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della modellistica matematica;

- possiede competenze pratiche ed operative, relative all'analisi, alla modellistica ed alla previsione dei dati finanziari;

- applica teorie e metodi matematico probabilistici per calcolare il rischio finanziario ed ottimizzare le scelte di portafoglio degli investimenti;

- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Risultati di apprendimento attesi (distinti per area di apprendimento):

Area aziendale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i tre percorsi curriculari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Analisi e Contabilità dei Costi
- Sistemi informativi Aziendali
- Merceologia doganale

Area economica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le

situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Macroeconomia avanzata
- Finanza
- Economia delle Reti e dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Analisi Costi Benefici
- Economia del Lavoro
- Economia della regolamentazione
- Economia Internazionale

Area giuridica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto tributario internazionale

- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

Area matematico-statistica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei tre percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli Statistici
- Modelli lineari
- Analisi di Mercato
- Analisi delle serie temporali
- Serie storiche economiche e finanziarie
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Processi Stocastici
- Titoli derivati e gestione del rischio II
- Sistemi Informativi
- Linguaggi di programmazione per la statistica
- Informatica per la finanza
- Modelli matematici per le decisioni di investimento
- Ricerca operativa

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale in Economia e Commercio acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento del sistema economico e delle sue complessità. L'acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici. Anche in questa circostanza l'attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall'approfondimento delle problematiche affrontate.

La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

- **Abilità comunicative**

Il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti istituzionali e di impresa. Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l'attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l'attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l'abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori.

La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi studio e di report, alla redazione di articoli o ?tesine? su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno economico e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale in Economia e Commercio realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una più elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare.

La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del

grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu
- b) SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu
- c) MAT/02;MAT/03;MAT/05; MAT/06;MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 minimo 18 cfu
- d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12; minimo 18 cfu

E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

E' altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione e, in caso di mancanza dei CFU necessari, assegnare specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere.

Modalità di ammissione

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione. In caso di mancanza dei suddetti requisiti sono previste forme di integrazione curriculare in termini di crediti formativi universitari da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 3 percorsi curricolari:

- A08 - ECONOMIA E FINANZA
- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO
- A31 - ECONOMIA E STATISTICA

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curricolare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
DIRITTO FALLIMENTARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/04	Secondo Semestre
MICROECONOMIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
TIROCINI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO	7	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ESAME DI LAUREA	20	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	

Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo

1 ANNO					
ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
FINANZA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
DIRITTO DEI CONTRATTI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/01	Secondo Semestre
PROCESSI STOCASTICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Secondo Semestre
2 ANNO					
TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MAT/06	Primo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
INFORMATICA PER LA FINANZA	6	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
- APPLICAZIONI FINANZIARIE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	INF/01	Primo Semestre
- PROGRAMMAZIONE IN MATLAB	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	INF/01	Primo Semestre
MACROECONOMIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI DI INVESTIMENTO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Secondo Semestre
SERIE STORICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre

Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre

ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
GEOGRAFIA DEL TURISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
MERCEOLOGIA DOGANALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Primo Semestre
ANALISI DI MERCATO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
ANALISI COSTI BENEFICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	AGR/01	Secondo Semestre
DIRITTO DEI CONTRATTI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/01	Secondo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/12	Secondo Semestre
2 ANNO					
IMPRESA E MARKETING	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
MODELLI LINEARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/03	Secondo Semestre
ECONOMIA DEL LAVORO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Secondo Semestre
ECONOMIA INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
MACROECONOMIA AVANZATA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A31 - ECONOMIA E STATISTICA					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre

LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	INF/01	Primo Semestre
RICERCA OPERATIVA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/09	Primo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
ANALISI DI MERCATO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
SISTEMI INFORMATIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	INF/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
MODELLI LINEARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
MACROECONOMIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
STATISTICA ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi (obbligatori per 7 cfu).

La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita.

Di seguito sono riportati i prospetti di sintesi del piano di studi dei tre percorsi indicando per ogni insegnamento il numero di Crediti Formativi (CFU), il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), l'ambito disciplinare e la tipologia di crediti formativi.

Percorso Economia e Commercio

I ANNO

N°	CFU	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tipologia CFU
9		<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Economico	9B
		Pianificazione del territorio	M-GGR/02		
		Geografia del turismo	M-GGR/02		
		Economia delle reti e dell'innovazione	SECS-P/06		
6		Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	Aziendale	6B
9		Analisi e Contabilità dei Costi	SECS-P/07	Aziendale	9B
9		Microeconomia avanzata	SECS-P/01	Economico	9B
6		Diritto fallimentare	IUS/04	Giuridico	6B
6+6		<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		Affini	6C+6C
		Analisi Costi Benefici	AGR/01		
		Diritto dei Contratti	IUS/01		
		Merceologia Doganale	SECS-P/13		
		Diritto tributario internazionale	IUS/12		
9		Analisi di Mercato	SECS-S/03	Statistico -Matematico	9B
		Totale			60

II ANNO

N°	CFU	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tipologia CFU
6		Modelli Lineari	SECS-S/01	Statistico	6B

		-Matematico	
6	Macroeconomia avanzata	SECS-P/01 Economico	6B
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Economico	9B
		SECS-P/02	
	Economia del Lavoro		
	Economia della regolamentazione	SECS-P/03	
	Economia Internazionale	SECS-P/01	
3	Impresa e Marketing Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali	SECS-P/06 Altre attività formative	3F
9	Insegnamento a scelta	A scelta dello studente	9D
7	Tirocini formativi e di apprendimento	Altre attività formative	7F
20	Esame di Laurea	Prova Finale	20E
		Totale	60

Percorso Economia e Statistica

I ANNO

N°	CFU	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tipologia CFU
9		Economia delle reti e dell'innovazione	SECS-P/06	Economico	9B
6+6		<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>		Affini	6C+6C
		Sistemi Informativi	INF/01		
		Linguaggi di programmazione per la statistica	INF/01		
		Ricerca operativa	MAT/09		
6		Sistemi informativi aziendali	SECS-P/07	Aziendale	6B
6		Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	Aziendale	6B
6		Diritto fallimentare	IUS/04	Giuridico	6B
9		Analisi di mercato	SECS-S/03	Statistico	9B

			-Matematico	
9	Microeconomia avanzata	SECS-P/01	Economico	9B
3	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali	Altre attività formative		3F
		Totale		60

II ANNO

N° CFU	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tipologia CFU
6	Modelli Lineari	SECS-S/01	Statistico -Matematico	6B
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Analisi delle serie temporali	SECS-S/01	Statistico -Matematico	9B
	Metodi statistici per l'analisi economica	SECS-S/03		
	Statistica economica	SECS-S/03		
9	Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	Economico	9B
9	Insegnamento a scelta	A scelta dello studente		9D
7	Tirocini formativi e di apprendimento	Altre attività formative		7F
20	Esame di Laurea	Prova Finale		20E
		Totale		60

Percorso Economia e Finanza

I ANNO

N° CFU	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tipologia CFU
9	Finanza avanzata	SECS-P/01	Economico	9B
6	Misurazione e gestione dei rischi finanziari	SECS-P/11	Aziendale	6B
6	Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	Aziendale	6B
9	Microeconomia avanzata	SECS-P/01	Economico	9B
6	Diritto Fallimentare	IUS/04	Giuridico	6B

6	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Affini	6C
		IUS/01	
	Diritto dei Contratti		
		MAT/05	
	Processi Stocastici		
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Statistico -Matematico	9B
		SECS-S/01	
	Analisi delle Serie Temporali		
		SECS-S/03	
	Metodi statistici per l'analisi economica		
9	Insegnamento a scelta		9D
	Totale		60

II ANNO

N° CFU	Insegnamento	SSD	Ambito disciplinare	Tipologia CFU
6	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		Statistico -Matematico	6B
		SECS-S/06		
	Modelli matematici per le decisioni di investimento			
		SECS-S/03		
	Serie storiche economiche e finanziarie			
9	Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	Economico	9B
9	Titoli derivati e gestione del rischio II	MAT/06	Statistico -Matematico	9B
6	Informatica per la finanza	INF/01	Affini	6C
3	Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali	Altre attività formative		3F
7	Tirocini formativi e di apprendimento	Altre attività formative		7F
20	Esame di Laurea	Prova Finale		20E
	Totale			60

Nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (tipologia di CFU 9D) il Corso di Laurea magistrale in Economia e Commercio attiva annualmente alcuni insegnamenti coerenti con il piano di studi che gli studenti possono scegliere liberamente per completare il loro percorso formativo, ferma restando comunque la possibilità

per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio.

Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo, salvo quanto specificato all'art. 4 del presente Regolamento Didattico in ordine all'assolvimento delle integrazioni curriculari se necessarie.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

Consiglio del Corso di Studio;

Presidente del Consiglio del Corso di Studio;

Commissione didattica;

Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;

Soggetti preposti ai seguenti servizi:

Orientamento in entrata;

Orientamento in itinere e in uscita;

Orientamento per la mobilità internazionale;

Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La Commissione Didattica è composta da tre docenti di riferimento del Corso di Studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento nei tre percorsi curriculari del Corso.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da tre docenti di riferimento del Corso, da un rappresentante del mondo esterno all'università, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di

Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di Studio.

I tre servizi di orientamento (“in entrata”, “in itinere e in uscita” e “per la mobilità internazionale”) sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di Studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Art. 11

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto dell'immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di

studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico.